

## Il Consiglio regionale dice sì unanime alla commissione antimafia permanente

Martedì 21 maggio 2019



**Regione.** “Esprimo soddisfazione per il voto all’unanimità da parte del Consiglio regionale sull’istituzione, a partire dalla prossima legislatura, di una commissione permanente d’inchiesta antimafia. È un segnale importante, lanciato oggi. La mafia si combatte con un impegno preciso, che significa anche lo studio e la verifica della situazione in Liguria. Il fenomeno non viene sottovalutato”. Così la vicepresidente e assessore alla Sicurezza di Regione Liguria.

“Siamo soddisfatti che nel nuovo regolamento del Consiglio regionale approvato oggi in aula e che entrerà in vigore nella prossima legislatura sia stata istituita la Commissione Permanente Antimafia, accogliendo la proposte di questi mesi del nostro gruppo e di altri partiti. Questo risultato è il frutto di un lavoro comune, portato avanti da tutte le forze politiche e su cui il Pd ha lavorato molto” afferma Luca Garibaldi, consigliere regionale del Pd ligure e vicepresidente della Commissione Ambiente.

“La Liguria è una regione in cui da tempo, purtroppo, è radicata la presenza della criminalità organizzata di stampo mafioso. La Commissione Antimafia serve non solo a tenere alta l’attenzione su questo fenomeno, ma anche a combatterlo in modo più efficace, attraverso un’attività legislativa ad hoc. Uno strumento importante, a favore delle legalità che vede schierata in prima linea l’istituzione regionale”.

“Dopo più incontri con la Giunta e i consiglieri dell’Assemblea legislativa, siamo arrivati a

risultati che riteniamo oltremodo soddisfacenti. Il risultato cui il M5S ambiva fin dalla prima battuta era ed è l'istituzione della commissione d'inchiesta antimafia, che finalmente dalla prossima legislatura diventerà una Commissione permanente, permettendoci di mettere la Liguria in linea con quanto già avviene in altre regioni italiane". Così la capogruppo regionale Alice Salvatore, membro del Tavolo della legalità.

"Attenzione, però: l'aver istituito la futura Commissione permanente d'inchiesta non ci deve far stare con le mani in mano. Per i mesi che ci separano dalla fine questa legislatura, infatti, il M5S di concerto con altre forze politiche di opposizione ha proposto che venga istituita un'altra Commissione antimafia, vale a dire 'di studio': abbiamo già avviato l'iter che ci permetterà, durante questa legislatura, di studiare un fenomeno che, se non arginato, continuerà a condizionare pesantemente il futuro della nostra regione".

"Ottima anche la possibilità di ricorrere, per le interpellanze inevase in Aula, a una risposta scritta entro 7 giorni dal giorno del Consiglio in cui è stata presentata ma non discussa - aggiunge la capogruppo -. Una modifica che ritengo oltremodo opportuna per i futuri lavori consiliari: permetterà infatti che un'interpellanza non rimanga nel limbo come è accaduto invece a quella che da mesi il M5S puntualmente presentava in merito alle aree ex Ilva".